

U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Prot. n. 27118

Padova, 04 MAG. 2017

Tit. VI /Clas. 9 /Fasc. 57 /Anno 2016

DITTE VARIE

Oggetto: ID 16S037 - Procedura aperta servizio di tesoreria a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto: Chiarimenti.

In riferimento alla procedura in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in risposta alle richieste di chiarimento pervenute:

	QUESITI	RISPOSTE
1	Nel Disciplinare di Gara relativamente alla compilazione del DGUE Parte II – B viene richiesta l'indicazione di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c. 3 del D. Lgs 50/2016. Nel modello DGUE, invece, al punto in questione si fa espresso riferimento alle persone abilitate ad agire come rappresentanti relativamente alla procedura di appalto in oggetto. Si chiede conferma se sia corretto procedere all'inserimento del solo nominativo che effettivamente rappresenta la Banca nella procedura di appalto e che, di fatto, è colui che sottoscrive tutta la documentazione.	COME INDICATO NEL DISCIPLINARE I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, C. 3 DEL D. LGS 50/2016 DEVONO ESSERE INDICATI NELLA PARTE II-B DEL DGUE E NELLA PARTE III A, LETTERA A, DOVRANNO ESSERE INDICATI MOTIVI DI ESCLUSIONE LEGATI A CONDANNE PENALI.
2	Nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 10 ultimo comma è scritto "L'Istituto dovrà inoltre garantire il servizio di incasso M.A.V., al costo definito in sede di offerta economica, nonché dovrà garantire il servizio di incasso mediante utilizzo di ulteriori canali di riscossione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la grande distribuzione organizzata, la rete dei tabaccai, gli ATM di istituti bancari". Si chiede conferma al fatto che il convenzionamento con i soggetti indicati preposti all'incasso rimanga a carico delle Aziende Appaltanti.	PER I CIRCUITI BANCARI IL CONVENZIONAMENTO E' A CARICO DELL'ISTITUTO TESORIERE. PER I RESTANTI CIRCUITI (GRANDE DISTRIBUZIONE, RETE TABACCAI) A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE
3	Nel disciplinare di gara viene richiesta la presentazione di tutta la documentazione anche in formato elettronico. Si chiede conferma al fatto che l'invio debba essere effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente.	PER QUANTO RIGUARDA LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA ED ECONOMICA LA FIRMA DIGITALE È RICHIESTA NELLO SPECIFICO PER

		<p>QUANTO RIGUARDA LE AUTODICHIARAZIONI DI COMPETENZA DELL'OPERATORE ECONOMICO (COME ISTANZA E DGUE). RESTA FERMA LA NON NECESSITÀ DELLA MARCATURA TEMPORALE.</p> <p>NON TRATTANDOSI DI GARA TELEMATICA, COME INDICATO ALL'ART. 2 DEL DISCIPLINARE, L'OFFERENTE DOVRÀ FAR PERVENIRE, PENA L'ESCLUSIONE, ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, VIA GIUSTINIANI, 1 – 35128 PADOVA A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O A MANO - ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO INDICATO NEL BANDO DI GARA UN PLICO, CHIUSO, SIGILLATO, PREFERIBILMENTE SENZA CERALACCA.</p>
4	Art. 1 Capitolato speciale, si chiede conferma al fatto che la conservazione elettronica contempili unicamente ordinativi di pagamento e riscossione.	CONFERMATO
5	Art. 8 Capitolato speciale, si chiede conferma al fatto che le Aziende Appaltanti siano già effettivamente attive in ambito di trasmissione e ricezione flussi elettronici /ordinativo firma digitale.	NELLE AZIENDE APPALTANTI SONO IN CORSO LE FASI CONCLUSIVE ALL'AVVIO DEI FLUSSI DIGITALI
6	Art. 8 Capitolato speciale, si chiede conferma che l'elenco dei provvisori da regolarizzare messo a disposizione nel portale oltre alla numerazione progressiva debba contenere anche eventuali provvisori annullati.	CONFERMATO
7	Art. 21 Capitolato Speciale, si chiede conferma che la liquidazione degli interessi a debito, calcolati sull'anticipazione bancaria, avvenga trimestralmente anziché annuale, come da recente normativa art. 120TUB.	SI CONVIENE CHE LA LIQUIDAZIONE AVVENGA SECONDO NORMATIVA
8	Art. 22 Capitolato Speciale, si chiede di esemplificare il tema "ammancio di cassa".	PER "AMMANCO DI CASSA" SI INTENDE IL DISALLINEAMENTO TRA QUANTO RISULTA DALL'ESTRATTO CONTO DEL TESORIERE E LA SITUAZIONE CONTABILE DELL'AZIENDA, DOPO AVER ESPERITO QUALUNQUE TENTATIVO DI RICONCILIAZIONE E VI SIANO EVIDENZE OGGETTIVE DEL MANCATO ACCREDITO DI SOMME DI DENARO.
9	Art. 5 Capitolato d'oneri, si chiede di esemplificare esattamente a quale impegno/ tipologia di variazioni	AI SENSI DELL'ART. 106 DLGS 50/2016, COMMA 12, L'INCREMENTO

	nell'esecuzione contrattuale, previste fino a 1/5 in aumento o diminuzione del servizio, si ci riferisce.	O LA DIMINUZIONE DEL QUINTO RIGUARDA LE PRESTAZIONI/SERVIZI PREVISTI NEL CONTRATTO
10	Art. 16 Capitolato d'oneri, polizza assicurativa, si chiede di definire esattamente cosa si intende per danni da prodotto.	SI INTENDONO I PRODOTTI CONSEGNATI DAL FORNITORE, COME ATM E POS.
11	L'ammontare indicato con riferimento al transato POS pari ad 192.796,00 annui per AO ed 13.398,44 per IOV annui fa riferimento alle commissioni annue pagate all'attuale Istituto Tesoriere. Non si conosce però l'ammontare della percentuale sul transato che ha determinato detti importi. Si chiedono pertanto o le commissioni attualmente pagate o l'ammontare complessivo del transato Pagobancomat e Carte di credito sul quale calcolare dette commissioni.	SI CONFERMA CHE GLI IMPORTI INDICATI (EURO 192.796,00 ED EURO 13.398,44) CORRISPONDONO ALLE COMMISSIONI POS ANNUALI PAGATE ALL'ISTITUTO TESORIERE NELL'ANNO 2015. L'AMMONTARE DEL TRANSATO È RIPORTATO A PAG. 4 COME DA INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPRESE: AZIENDA OSPEDALIERA <input type="checkbox"/> OPERAZIONI POS ESEGUITE DAGLI SPORTELLI CON OPERATORE (9 SPORTELLI) E TRAMITE LE 22 RISCUOTITRICI AUTOMATICHE PRESENTI IN AZIENDA: -BANCOMAT N.OP.226.198 PER UN TOTALE DI EURO 11.606.350,62 -CARTA DI CREDITO N.OP.69.951 PER UN TOTALE DI EURO 3.180.476,82 ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO <input type="checkbox"/> OPERAZIONI POS ESEGUITE (TRAMITE LE 4 RISCUOTITRICI AUTOMATICHE PRESENTI NELLE SEDI DELL'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO): - BANCOMAT N. OP. 12.635 PER UN TOTALE DI EURO 769.134,10 - CARTA DI CREDITO N. OP. 3.905 PER UN TOTALE DI EURO 260.185,10
12	Conferma che i POS da installare sono complessivamente 9 su Punti Cassa e 22 su apparecchiature tickets.	I PUNTI POS DA INSTALLARE SONO N. 9 PER L' AZIENDA OSPEDALIERA COME INDICATO ALL'ART. 1 DEL CSA: "PUNTI CASSA CON OPERATORE (N. 4) UBICATI IN SEDI DIVERSE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA PER UN TOTALE DI 9 SPORTELLI" PER L'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IL SERVIZIO COMPRENDE LA FORNITURA, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE O RELATIVA SOSTITUZIONE, COMPRESO L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO, DI N. 2 POS MOBILE, PER CONSENTIRE LA RACCOLTA DI DONAZIONI A MEZZO CARTE DI CREDITO E BANCOMAT,

		<p>COME INDICATO ALL'ART. 11 BIS.</p> <p><u>IL SERVIZIO PER ENTRAMBE LE AZIENDE NON COMPRENDE L'INSTALLAZIONE DI PUNTI POS PER LE RISCOUOTITRICI AUTOMATICHE.</u></p>
13	<p>Conferma che le commissioni POS debbano essere offerte in percentuale su transato e non come commissione in Euro come previsto a pagina 6 del capitolato.</p>	<p>IN SEDE DI OFFERTA ECONOMICA LE COMMISSIONI POS DEVONO ESSERE FORMULATE IN PUNTI BASE APPLICATE PER OGNI OPERAZIONE</p>
14	<p>Nome della softwarehouse degli Enti per la gestione dell'OI; conferma che sia la medesima che gestisce il gestionale dell'Azienda ULSS 6 Euganea.</p>	<p>PROCEDURA CONTABILE SCI DIVERSA DA QUELLA IN USO PRESSO L'AZIENDA ULSS 6 EUGANEA</p>
15	<p>Quali altri servizi in aumento o diminuzione, a titolo esemplificativo, potrebbero essere richiesti all'Istituto Tesoriere fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, da eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario. In base a questa ultima previsione, si dovrebbe trattare di servizi già previsti nel contratto che potrebbero essere aumentati o diminuiti, es. servizio di prelievo valori, ricorso anticipazione di cassa, commissione su transato pagobancomat e carte di credito, o altro?</p>	<p>AI SENSI DELL'ART. 106 DLGS 50/2016, COMMA 12, L'INCREMENTO O LA DIMINUZIONE DEL QUINTO RIGUARDA LE PRESTAZIONI/SERVIZI PREVISTI NEL CONTRATTO</p>
16	<p>Anticipazione media massima concedibile all'AO e stima del medio utilizzo nei prossimi anni. A pag. 4 del capitolato speciale d'appalto è prevista anticipazione massima anno 2015 euro 10.222.379,70 su un massimo utilizzabile di euro 40.000,00.</p>	<p>ANTICIPAZIONE MASSIMA UTILIZZATA NELL'ANNO 2015: € 10.222.379,70 SU UN MASSIMO UTILIZZABILE DI EURO 40.000.000,00: PER MERO ERRORE MATERIALE NON SONO STATI TRASCritti 3 ZERI. IMPORTO CORRETTO: 40.000.000,00.</p>
17	<p>Conferma che sulle apparecchiature automatiche ticket è prevista sola la gestione dei POS (su 22 apparecchiature) e nessuna gestione/fornitura delle stesse o servizi collegati di caricamento e prelievo valori.</p>	<p>IL PRESENTE APPALTO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE IL SERVIZIO DI TESORERIA A FAVORE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA E DELL'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, COMPRESA LA RACCOLTA, IL TRASPORTO ED IL VERSAMENTO DEL DENARO CONTANTE E DEI TITOLI DI CREDITO INCASSATI DAGLI SPORTELLI CASSA AZIENDALI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA ED IL SERVIZIO DI RITIRO VALORI C/O LE RISCOUOTITRICI AUTOPARK CON CADENZA GIORNALIERA. IL SERVIZIO DI FORNITURA E GESTIONE DELLE RISCOUOTITRICI AUTOMATICHE, COMPRESO IL E PRELIEVO VALORI DALLE</p>

		RISCUOTITRICI, SARÀ OGGETTO DI GARA SEPARATA.
18	Contributo minimo atteso euro 70.000,00 annui per i due Enti. Conferma che l'attribuzione del punteggio pari a 0 per nessun contributo sia oltre il minimo atteso quindi per euro 70.000,00 e 15 al contributo massimo oltre a quelle minimo atteso di euro 70.000,00.	SI RIPORTA QUANTO INDICATO NEL CSA IN MERITO AI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: - 0 PUNTI SE NON VI È ALCUN CONTRIBUTO - 15 PUNTI AL CONTRIBUTO MASSIMO (UGUALE O MAGGIORE EURO 70.000') I PUNTEGGI INTERMEDI SARANNO CALCOLATI CON PROPORZIONALITÀ LINEARE

Distinti saluti.

Il Direttore della
U.O.C. Provveditorato ed Economato
Emanuele Mognon

